

START SRL

Codice fiscale 05135710480 – Partita IVA 05135710480
VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGO SAN LORENZO FI
Numero R.E.A. 522757
Registro Imprese di FIRENZE n. 05135710480
Capitale Sociale € 70.187,00 di cui versato € 67.819,00

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

La Società, ha per oggetto, la promozione dello sviluppo territoriale, economico ed imprenditoriale principalmente nelle Province di Firenze e di Prato, con attenzione alle problematiche della innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo, della valorizzazione delle risorse e dei potenziali endogeni al territorio, dello sviluppo armonico delle aree di crinale dell'Appennino tosco-emiliano-romagnolo e dell'area rurale Mugello, della Montagna Fiorentina, della Valle del Bisenzio e dei Comuni di San Casciano Val di Pesa, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Montespertoli.

La società in particolare ha attivato e stabilito nel corso degli anni la funzione di Gruppo d'Azione Locale (GAL) ai fini dell'iniziativa comunitaria Leader; nonché ha promosso iniziative e programmi, dirette a realizzare localmente azioni e progetti di innovazione in grado di favorire e sostenere lo sviluppo locale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si riportano le informazioni obbligatorie richieste dal Codice Civile per la compilazione delle Nota Integrativa, in particolare quelle di cui all'art. 2427, comma 1, n. 1, 4, 6, 7-bis, 22.

Art. 2426, c. 1, n. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale, L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti. Alla chiusura dell'esercizio 2012 risultano completamente ammortizzati
- I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- Il costo del software è ammortizzato in massimo 5 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente oneri pluriennali il cui ammortamento è calcolato in quote per 5 esercizi (percentuale di ammortamento pari al 20%).

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2012 sono:

Attrezzature <i>Castanea</i>	2%
Mobili e arredi	6%
Macch. di ufficio elettr. e elettromeccaniche	6%

Beni inferiori a 516.46 euro

6%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni possedute sono valutate al costo.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del Bilancio d'esercizio da parte dell' Organismo Italiano Contabilità (OIC)

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non risultano rimanenze alla fine dell'esercizio.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche, se iscritte, al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica .

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati appostati in bilancio, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di presunta estinzione che normalmente coincide con il valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti.

Art. 2426, c. 1, n. 4 VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	A I
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte già richiamata
Consistenza iniziale	3.708
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.708

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	819
Incrementi	145
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	964

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	439
Incrementi	180
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	619

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	88.686
Incrementi	62
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	88.748

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	27.494
Incrementi	3.181
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	30.675

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	451
Incrementi	0
Decrementi	80
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	371

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	716
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	716

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	114.275
Incrementi	26.554
Decrementi	40.428
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	100.401

I crediti al 31.12.12 ammontano ad euro 100.401 e sono principalmente di natura commerciale identificabili come segue: crediti verso clienti e fornitori per note di credito da ricevere euro 95.144; crediti tributari per euro 3.257; altri crediti per euro 2.000.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	7.588
Incrementi	266.081
Decrementi	226.711
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	46.958

La consistenza delle disponibilità liquide al 31.12.2012 ammonta ad euro 46.958 ed è così imputabile: 46.851 a somme liquide esistenti sul conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo del Mugello agenzia di Borgo San Lorenzo; euro 107 a giacenze di cassa.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	141.820
Incrementi	171.625
Decrementi	111.236
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	202.209

Ratei attivi: posta di bilancio contabilizzata al 31.12.2012 per euro 187.720 che si riferisce per euro 157.135 a contributi in conto esercizio di competenza del 2012 non ancora ricevuti a copertura di costi sostenuti nel 2012; e per euro 30.585 a contributi di competenza degli esercizi precedenti non ancora ricevuti alla fine dell'esercizio.

Risconti attivi: posta di bilancio contabilizzata al 31.12.2012, si riferiscono principalmente a costi di competenza di esercizi successivi al 2012 ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo

nell'esercizio sociale di cui sopra.

FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	19.964
Aumenti	9.395
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	29.359

VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	146.673
Incrementi	276.170
Decrementi	244.166
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	178.676

I debiti di cui sopra si riferiscono a debiti verso banche per euro 71.159, a debiti di natura commerciale per euro 63.974, a debiti di natura tributaria per euro 8.469, a debiti verso istituti di previdenza e assistenza per euro 6.683, a debiti verso dipendenti per euro 17.418, ad altri debiti per euro 10.973.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	95.650
Incrementi	139.690
Decrementi	95.650
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	139.690

L'importo di euro 139.690 si riferisce all'anticipo della misura 431 II fase ricevuto in data 17.12.2012. E' pari al 20% delle risorse assegnata al GAL per la II fase il cui totale ammonta ad euro 698.450.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	6.531
Incrementi	0
Decrementi	2.807
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	3.725

Ratei passivi: la posta accoglie costi di esercizi precedenti che non hanno ancora avuto la loro manifestazione finanziaria alla fine dell'esercizio 2012.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Capitali
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII ag
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva ex L. 282/02
All'inizio dell'esercizio precedente	70.187	0	785
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	580	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	70.187	580	785
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	70.187	580	785

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A VII m	A VIII	A IX a
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	-1	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	-1	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-2	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	1	-10.238	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	18
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-1	-10.238	18

	TOTALI
Codice Bilancio	
Descrizione	
All'inizio dell'esercizio precedente	70.971
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	0
Altre variazioni	
	579
Risultato dell'esercizio precedente	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	71.550
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	0
Altre variazioni	
	-10.237
Risultato dell'esercizio corrente	18
Alla chiusura dell'esercizio corrente	61.331

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 70.187 e nel corso del tempo non è stato mai utilizzato per la copertura di perdite di esercizio.

La riserva legale ammonta ad euro 580 alla fine del 2012. E' stata costituita nel 2011 in virtù della distribuzione dell'utile 2010.

La riserva ex L. 282/02 è una riserva di capitali che ammonta al 31.12.2012 ad euro 785. Nel 2008 è stata utilizzata per coprire la perdita di esercizio 2007 per euro 28.547, nel 2009 per coprire la perdita di esercizio 2008 per euro 20.080, nel 2010 per coprire la perdita del 2009 pari ad euro 35.246. Nel 2011 non è stata utilizzata. Nel Bilancio XBRL viene evidenziata come riserva avanzo di fusione.

Le perdite a nuovo sono state appostate in bilancio per volontà dell'assemblea della Start srl che in data 25.06.2012 ha deliberato come segue.

"..., l'assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, accogliendo altresì la proposta dell'organo amministrativo di coprire la perdita conseguita, pari ad € 10.237,70, che viene rimandata all'esercizio successivo."

Art. 2426, c. 1, n. 6 - CREDITI E DEBITI.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

I crediti, meglio specificati in precedenza, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	318.366	0

I debiti contratti dalla società hanno una scadenza residua inferiore ai 5 anni, tuttavia il debito che la società ha nei confronti della BCC MUGELLO pari allo scoperto di conto corrente di euro 68.790.

I debiti sono contratti con controparti di diritto italiano.

I debiti non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Art. 2426, c. 1, n. 7bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A VII ag	A IV
Descrizione	Capitale	Riserva ex L.282/02	Riserva legale
Valore da bilancio	70.187	785	580
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A B
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A VII m	A VIII	A IX a
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	-1	-10.238	18
Possibilità di utilizzazione ¹	B		B
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
Valore da bilancio	61.331
Possibilità di utilizzazione ¹	
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

VARIE ED EVENTUALI.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue.

Art. 2427 co. 1 n. 3bis – Riduzioni di valore immobilizzazioni

Non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Art. 2427 co. 1 n. 5 – Elenco partecipazioni

La società detiene partecipazioni nelle seguenti associazioni, Assogal euro 516, Ass. Castanea 200.

Art. 2427 co. 1 n. 6-bis) – Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio.

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Art. 2427 co. 1 n. 6-ter) Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Art. 2427 co. 1 n. 8) Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427 co. 1 n. 11) Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

La società non ha percepito proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15, diversi dai dividendi.

Art. 2427 co. 1 n. 18) Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili né altri titoli di partecipazione al capitale sociale.

Art. 2427 co. 1 n. 19) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427 co. 1 n. 19-bis) Finanziamenti effettuati dai soci

I soci non hanno effettuato finanziamenti in favore della società.

Art. 2427 co. 1 n. 20) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi della lettera a), primo comma, art. 2427 bis.

Art. 2427 co. 1 n. 21) Finanziamento destinato ad uno specifico affare

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) dell'art. 2427 bis.

Art. 2427 co. 1 n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato nessun contratto di locazione finanziaria.

Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate.

Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

Art. 2427-bis) Informazioni relativa al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non detiene né strumenti finanziari né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Art. 2497-bis) Attività di direzione e coordinamento: rapporti con imprese controllante, collegate e controllanti

La società non detiene quote o azioni di terze società, salvo quelle nelle associazioni di cui sopra.

Come previsto dall'art. 2435-bis C.C. le informazioni di cui all'art. 2427, co. 1, n. 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13,14, 15,16,17 sono state omesse.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intelleggibilità.

Relativamente all'utile dell'esercizio 2012 pari ad euro 18, il CdA propone all'assemblea che lo stesso sia utilizzato a copertura delle perdite pregresse..

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Firenze, 31 MARZO 2013

Il Presidente del CdA

Giovanni Bettarini